

Indice generale

<i>Premessa alla seconda edizione</i>	p.	7
<i>Sigle e abbreviazioni</i>	»	9
<i>Presentazione</i>		
Perché un nuovo trattato di teologia morale fondamentale? (<i>L. Lorenzetti</i>)	»	13
1. Cambiamenti culturali e sociali. L'emergere di un nuovo soggetto	»	14
1.1. La questione antropologica: il rischio riduzione	»	15
1.2. La questione etica: contenuto e linguaggio	»	16
2. La teologia morale postconciliare e una nuova fase di rinnovamento	»	17
3. Distanza tra la teologia morale e la pastorale?	»	19
3.1. Tre prospettive teologiche alla base della pastorale	»	20
3.2. Ridare alla morale cristiana la centralità dell'amore/agape	»	21
<i>Introduzione generale</i>		
(<i>R. Tremblay</i>)	»	23

Parte prima

BREVE RILETTURA DELLA TRADIZIONE MORALE CRISTIANA IN PROSPETTIVA FILIALE

1. LA MORALE FILIALE DELL'ANTICO TESTAMENTO (<i>A.-M. Jerumanis</i>)	»	31
1. Il paradigma della filiazione	»	33
1.1. Israele come popolo-figlio	»	33
1.2. L'elezione del popolo-figlio	»	34

1.3. L'estensione della paternità del Dio di Israele	p.	36
1.4. Antropologia iconica filiale	»	37
2. La struttura filiale della morale dell'alleanza	»	39
2.1. Il popolo-figlio e la legge	»	39
2.2. Un popolo consacrato per la gloria di Dio	»	39
2.3. Il tradimento del patto e la misericordia divina	»	41
2.4. La promessa filiale e la reciprocità dell'alleanza	»	42
2.5. La dimensione comunionale ed esodica del popolo-figlio	»	44
2. LA MORALE FILIALE DEL NUOVO TESTAMENTO (A.-M. Jerumanis)	»	49
1. Diversi modelli dell' <i>ethos</i> biblico del Nuovo Testamento	»	49
2. La figliolanza divina nel Nuovo Testamento	»	52
3. La morale filiale della nuova alleanza	»	57
3.1. La perfezione dell'obbedienza filiale	»	57
3.2. La gloria del Padre motivo dell'agire filiale	»	60
3.3. La sequela filiale	»	61
3. ALCUNE TAPPE SIGNIFICATIVE DELLA TRADIZIONE MORALE CRISTIANA FINO AL CONCILIO VATICANO II (M. Doldi)	»	65
1. Il periodo patristico	»	66
1.1. L'uomo nella vita di Dio	»	66
1.2. L'agire morale	»	68
2. Il peccato nella prassi ecclesiale	»	71
3. Tra «scienza» e «sapienza»	»	73
4. Testimonianze cristologiche significative	»	75
5. Inizio della crisi morale in teologia	»	77
6. La crisi del rapporto tra <i>humanum</i> e <i>divinum</i>	»	79
7. La via del rinnovamento	»	83
7.1. Dopo il concilio di Trento	»	83
7.2. Dopo il concilio Vaticano I	»	86
4. IL CONCILIO VATICANO II E LA RIFLESSIONE MORALE CONTEMPORANEA (M. Doldi)	»	91
1. Presenza della fondazione cristologica e della tematica filiale	»	92
1.1. La chiamata alla perfezione cristiana	»	93
1.2. La sacra Scrittura, annuncio del progetto del Padre	»	96
1.3. Cristo e l'uomo	»	97
1.4. Per il rinnovamento della teologia morale	»	100
1.5. Sguardo complessivo	»	102

2. La teologia morale nel postconcilio	p.	103
2.1. Cristo «al seguito dell'uomo»	»	103
2.2. L'uomo «al seguito di Cristo»	»	106

Parte seconda
RADICATI NEL FIGLIO.

FONDAMENTI CRISTOLOGICI E ANTROPOLOGIA FILIALE

5. LA CROCE GLORIOSA, RIVELAZIONE DEL DIO CHE È AMORE (A. Chendi)	»	113
1. Singolarità e assolutezza della croce	»	113
2. Tre vie di accesso alla croce gloriosa	»	116
2.1. L'«ora» della gloria nell'obbedienza	»	116
2.2. La vera regalità dell' <i>Ecce homo</i>	»	119
2.3. Scandalo e follia dell'amore	»	124
6. IL DIO TRINITARIO E IL SUO DISEGNO (A. Chendi)	»	129
1. La cristologia del Figlio	»	130
2. Il «luogo» del disegno divino	»	134
3. La priorità della filiazione rispetto al peccato	»	139
7. LA CROCE GLORIOSA, REALIZZAZIONE E FONDAMENTO DEL DISEGNO DIVINO DI FILIAZIONE (R. Tremblay)	»	145
1. Il Cristo fondamento considerato dal punto di vista del dono dell'adozione	»	147
2. Il Cristo fondamento considerato dal punto di vista della sua identità	»	151
2.1. Solidale con l'umanità «per somiglianza»	»	151
2.2. Solidale con l'umanità «per ricapitolazione»	»	153
2.3. Solidale con l'umanità «per eccellenza»	»	160
2.4. Solidale «come l'autore con la sua opera»	»	163
3. Il Cristo fondamento considerato dal punto di vista del dono della sua persona nell'eucaristia	»	164
8. DALLA PERSONA UMANA <i>CAPAX DEI</i> <i>IN FILIO</i> ALLA PERSONA FILIALE (R. Tremblay)	»	169
1. L'uomo <i>predisposto</i> alla filiazione	»	170
2. L'uomo <i>preparato</i> immediatamente alla filiazione	»	171
3. L'uomo «figlio nel Figlio»	»	173
4. L'uomo, <i>una caro</i> con il Figlio	»	181

Parte terza
IL DINAMISMO ETICO DELL'ANTROPOLOGIA FILIALE

9. L'AGIRE MORALE FILIALE	
(A.-M. Jerumanis)	p. 191
1. L'agire filiale segue l'essere filiale	» 192
2. L'opzione fondamentale filiale	» 194
3. Gli atti del figlio, incarnazione dell'opzione fondamentale filiale	» 196
4. La struttura dell'atto morale filiale	» 198
5. L'agire filiale dossologico e le virtù	» 201
6. L'agire filiale e le passioni	» 204
10. LA LIBERTÀ FILIALE, CORRISPONDENZA NELLO SPIRITO ALL'AMORE DEL PADRE	
(P. Laird)	» 207
1. La libertà è per la realizzazione di sé	» 209
1.1. Una libertà indifferente è schiavitù	» 210
1.2. La libertà implica la ricerca della perfezione	» 213
2. La libertà vera è rivelata come libertà filiale	» 215
2.1. La libertà divina	» 217
2.2. Il dono della libertà filiale	» 219
3. La libertà filiale da e per il Padre	» 220
11. LA COSCIENZA MORALE FILIALE	
(F. Maceri)	» 225
1. La coscienza: presenza incoativa di Cristo nell'uomo	» 227
1.1. La coscienza: incontro con uno «sconosciuto» autorevole ..	» 227
1.2. La coscienza: incontro con Dio	» 228
1.3. La coscienza: incontro con Cristo	» 229
2. Corrispondenza tra il Figlio e la coscienza dell'uomo	» 231
2.1. Il Maestro buono	» 231
2.2. Il Figlio libero e liberatore	» 234
2.3. Il Figlio giudice universale	» 237
3. La coscienza «nello Spirito Santo»	» 238
3.1. Lo Spirito del Figlio e dei figli	» 239
3.2. Lo Spirito e la funzione giudiziale della coscienza	» 241
4. La formazione della coscienza filiale	» 243
4.1. La Chiesa	» 244
4.2. L'apertura alla storia	» 247
12. I DONI DELLO SPIRITO PER L'AGIRE FILIALE	
(A.-M.-Z. Igirukwayo)	» 249
1. Lo Spirito Santo, dono vivificante	» 250

2. Lo Spirito Santo, dono di filiazione dei credenti	p.	252
3. Il settenario dei doni	»	254
4. Riflessione sui singoli doni	»	257
4.1. I doni di sapienza e di intelligenza	»	257
4.2. I doni di consiglio e di forza	»	259
4.3. I doni di conoscenza, di timor di Dio e di pietà	»	261
13. LE VIRTÙ PER L'AGIRE FILIALE		
(A.-M.-Z. <i>Igirukwayo</i>)	»	265
1. Presenza del termine «virtù» nella Bibbia	»	266
2. Mitezza e umiltà: virtù morali fondamentali dei figli del Padre	»	268
3. Le virtù per un agire dei figli nel Figlio	»	273
3.1. Vita e dinamismo teologale	»	274
3.2. Criteri per una trattazione sistematica	»	276
3.2.1. Criterio generale della relazione	»	276
3.2.2. Criterio razionale	»	280
14. LA LEGGE DI DIO PER I FIGLI		
(A.-M. <i>Jerumanis</i>)	»	285
1. La legge eterna come <i>ordinatio</i> universale alla filiazione	»	287
2. La legge naturale in prospettiva filiale	»	289
2.1. Definizione della legge naturale	»	289
2.2. Universalità e immutabilità della legge naturale	»	290
2.3. La legge naturale «filiale»	»	291
3. La legge antica in prospettiva filiale	»	294
4. La legge nuova in prospettiva filiale	»	295
4.1. La legge del Figlio e la legge antica	»	296
4.2. Una legge proclamata e compiuta dal Figlio	»	299
4.3. Una legge interiore	»	302
5. Le mediazioni ecclesiale e civile della legge filiale	»	303
15. ALLONTANAMENTO E RITORNO ALLA CASA DEL PADRE: PECCATO E CONVERSIONE		
(S. <i>Zamboni</i>)	»	307
1. Il Figlio dell'uomo riconciliatore	»	308
2. Il peccato di Adamo	»	311
3. Il peccato contro il Figlio	»	315
4. Riconciliazione come ritorno al Padre	»	321
5. Dimorare nella casa paterna	»	325

Parte quarta
LA VITA FILIALE

16. IL BATTESIMO E LA CRESIMA: PORTA D'ENTRATA NELLA FILIAZIONE (C. Cannizzaro)	p.	333
1. La via sacramentale è l'oggettivo e personale incontro con Cristo	»	334
2. Il rapporto personale sacramentale con Cristo e lo Spirito	»	336
2.1. L'incontro con il Crocifisso risorto: battesimo e Pasqua	»	336
2.2. Il dono personale dello Spirito del Risorto: cresima e Pentecoste	»	339
3. L'uomo, conformato a Cristo, è figlio di Dio	»	340
3.1. La definitiva conformazione a Cristo	»	341
3.2. Il dono della filiazione	»	344
4. «Possiamo camminare in una vita nuova»	»	346
4.1. Il tempo come dono e occasione	»	347
4.2. Essere di Cristo e della Chiesa	»	349
4.3. La vita del cristiano come culto, servizio, testimonianza	»	350
4.4. La lotta senza tregua al peccato	»	352
17. L'EUCARISTIA, APPROFONDIMENTO E SVILUPPO DELLA VITA FILIALE (R. Tremblay)	»	355
1. Il culto reso al Padre	»	356
2. Un servizio dei fratelli simile a quello del Figlio	»	359
2.1. Un servizio illimitato che proviene da un amore senza misura	»	359
2.2. In favore «dei più piccoli»	»	367
3. Verso l'unione attorno alla «tavola» del Regno	»	370
18. LA VITA ECCLESIALE: FRATELLANZA, SPONSALITÀ E MATERNITÀ DEI FIGLI (J. Mimeault)	»	375
1. L'analogia delle relazioni familiari e lo sviluppo ecclesiale del dono della figliolanza divina	»	377
2. Figli della Chiesa	»	380
2.1. Significato e caratteristiche della figliolanza naturale	»	380
2.2. Figli di Dio come figli della Chiesa	»	381
3. Fratelli nel corpo del Figlio	»	384
3.1. Significato e caratteristiche della fratellanza naturale	»	384
3.2. La fratellanza ecclesiale	»	385

4. Discepoli-«sposi» nella Chiesa sposa	p.	389
4.1. Significato e caratteristiche della sponsalità naturale	»	389
4.2. La sponsalità ecclesiale come esigenza del discepolato	»	389
5. Apostoli-«madri» nella Chiesa madre	»	392
5.1. Significato e caratteristiche della maternità naturale	»	392
5.2. L'apostolato come fecondità ecclesiale	»	392
5.2.1. Figliolanza e maternità ecclesiale	»	393
5.2.2. Struttura della missione ecclesiale	»	394
19. ALCUNI TRATTI DELLA VITA FILIALE		
(S. Zamboni)	»	397
1. L'artefice della vita filiale	»	398
2. Il respiro della vita filiale	»	401
3. La forma della vita filiale	»	403
3.1. La <i>diakonia</i> dei figli	»	403
3.2. La <i>koinonia</i> dei figli	»	405
3.3. La <i>martyria</i> dei figli	»	407
4. L'icona della vita filiale	»	410
20. FIGLI SEMPRE DI NUOVO		
(R. Tremblay)	»	415
1. Il dinamismo incessante della morale filiale	»	416
2. La crescita illimitata dell'adozione: «Andare di inizio in inizio» ..	»	420
<i>Indice tematico</i>	»	425
<i>Indice dei nomi</i>	»	427